

Siracusa. "A rischio 110 milioni di euro per il nuovo ospedale": la denuncia di Vinciullo

“Le risorse potrebbero arrivare da un momento all’altro, ma sono a rischio nel caso in cui non vi è la disponibilità dell’area dove costruire il nuovo ospedale”. E’ la risposta dell’assessore regionale Lucia Borsellino a un’interrogazione sull’edilizia sanitaria presentato dal deputato Vincenzo Vinciullo che continua: “Nel corso del dibattito, però, è emerso che l’Amministrazione comunale non si è ancora espressa sull’individuazione della nuova area e cioè se intende confermare quella prevista nel vecchio piano regolatore, riproponendo i vincoli, se intende individuarne una nuova o se, come da me proposto, intende utilizzare quella di proprietà dell’Asp all’interno dell’ex ospedale neuro psichiatrico”. Ma se arrivassero i fondi previsti dalla legge sarebbero “c’è il rischio concreto e certo – precisa Vinciullo – che, non potendo, con la celerità dovuta, iniziare i lavori sul nuovo ospedale, possano essere dirottati verso altre provincie siciliane, per poi accusare la deputazione regionale di non aver fatto il proprio dovere”.

Per questo il deputato regionale “per l’ennesima volta”, per usare le sue parole, chiede all’Amministrazione comunale “di farci sapere, con la celerità dovuta, cosa intende fare, anche in considerazione che l’Asp di Siracusa, nel novembre del 2011, ha depositato un progetto di massima che, ad oggi, non è stato né accolto né respinto”.

Infine Vinciullo concede un “consiglio”: “Per cortesia, eviti l’Amministrazione comunale di replicare con la consueta e pietosa affermazione secondo cui responsabili di tutto sarebbero i funzionari. Se così fosse, l’Amministrazione

comunale – conclude – sarebbe compiacente con eventuali funzionari infedeli, perché non avrebbe vigilato sul loro operato”.